

Consorzio Servizi Val Cavallina

Via F.lli Calvi, 1

24069 Trescore Balneario

Provincia di BERGAMO

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione
consiliare del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di rendiconto per
l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

L'ORGANO DI REVISIONE



Consorzio Servizi Val Cavallina

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione assembleare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione assembleare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Consorzio Servizi Val Cavallina che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Rovetta, 11 luglio 2016

Il Revisore



INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Ugo Giovanni Savoldelli revisore nominato con delibera dell'organo assembleare n. 6 del 13 aprile 2016;

- ♦ ricevuta in data 17 giugno 2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, completi dei seguenti documenti del conto del bilancio.

Il conto è corredato dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett. J del D.Lgs.118/2011);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
 - ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ♦ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
 - ♦ visto il regolamento di contabilità

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali comunicati

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- i rapporti di credito e debito al 31 dicembre 2015 con le società partecipate;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2.213 reversali e n. 1.597 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti ed è stato determinato dal sistema di rendicontazione e di pagamenti dei contributi a carico dei comuni;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, BANCO POPOLARE – CREBERG FILIALE DI TRESORE BALNEARIO e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31 dicembre 2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			95.016,18
Riscossioni	3.041.742,17	9.122.862,58	12.164.604,75
Pagamenti	2.773.552,43	9.486.068,50	12.259.620,93
Fondo di cassa al 31 dicembre			0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			0,00
di cui per cassa vincolata			0

La situazione di cassa del Consorzio evidenzia l'anticipazione di cassa ancora aperta al 31/12/2015.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria nell'anno 2015 è stato rispettato. L'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria è dovuto, principalmente, al ritardato pagamento da parte dei comuni delle somme dovute per le prestazioni di servizi erogate a loro favore. Si ribadisce l'invito, peraltro già più volte esplicitato verbalmente all'Organo Amministrativo e al Direttore, di procedere alla riscossione dei crediti in tempi adeguati.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 62.216,22 dovuto all'applicazione della quota di disavanzo di amministrazione da recuperare sul bilancio 2015, pari ad euro 81.072,84.

Al netto della applicazione della quota di disavanzo la pura gestione di competenza risulterebbe attiva di 18.856,62 euro. Tenuto conto di entrate in conto capitale per 10.385,77 euro, risulterebbe un reale avanzo economico di pura competenza di 8.470,85 euro. Si dà atto del risultato positivo disaggregato, pur evidenziando il mancato raggiungimento dell'obiettivo preventivato.

In dettaglio:



DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	9.122.862,58
Pagamenti	(-)	9.486.068,50
Differenza	[A]	-363.205,92
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	751.870,84
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	1.245.842,49
Differenza	[B]	-493.971,65
Residui attivi	(+)	3.299.960,07
Residui passivi	(-)	2.423.925,88
Differenza	[C]	876.034,19
Saldo avanzo di competenza		18.856,62

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	
6	2015
Entrate titolo I	0,00
Entrate titolo II	6.191.927,76
Entrate titolo III	569.000,46
Totale titoli (I+II+III) (A)	6.760.928,22
Spese titolo I (B)	6.111.085,72
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	147.400,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	502.442,50
FPV di parte corrente iniziale (+)	751.870,84
FPV di parte corrente finale (-)	1.245.842,49
FPV differenza (E)	-493.971,65
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	8.470,85
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	
7	2015
Entrate titolo IV	10.385,77
Entrate titolo V **	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	10.385,77
Spese titolo II (N)	0,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	10.385,77

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un disavanzo di Euro 756.903,39, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			95.016,18
RISCOSSIONI	3.041.742,17	9.122.862,58	12.164.604,75
PAGAMENTI	2.773.552,43	9.486.068,50	12.259.620,93
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			0,00
RESIDUI ATTIVI	2.104.135,58	3.299.960,07	5.404.095,65
RESIDUI PASSIVI	2.491.230,67	2.423.925,88	4.915.156,55
<i>Differenza</i>			488.939,10
<i>FPV per spese correnti</i>			1.245.842,49
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			0,00
Disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			-756.903,39

Si ricorda che il presente disavanzo di amministrazione deriva dal disavanzo degli esercizi precedenti e per il quale è stato programmato un rientro decennale.

Si rileva però che, sulla base di quanto programmato non risulta raggiunto l'obiettivo di rientro fissato per l'anno 2015, in quanto il disavanzo avrebbe dovuto scendere a un valore inferiore a 729.655,60.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Il Consorzio Servizi Val Cavallina non ha entrate tributarie proprie e non ha avviato attività per conto terzi.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENT	21
	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	0,00
Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	6.177.835,27
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	0,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00
Contr. e trasf. correnti da imprese	14.092,49
Totale	6.191.927,76

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti dati:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	23
	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	
Proventi dei beni dell'ente	65.567,74
Interessi su anticip.ni e crediti	2,28
Utili netti delle aziende	0,00
Proventi diversi	503.430,44
Totale entrate extratributarie	569.000,46

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono pari ad Euro 65.567,74 e sono relative ai proventi derivanti dalla gestione dei beni per i quali è stato prodotto apposito prospetto dettagliato.

I volumi complessivi evidenziano come la struttura delle entrate sia quasi esclusivamente derivante dai trasferimenti dei Comuni/Enti. Risulta evidente che la riscossione nei termini delle entrate è elemento essenziale per gli equilibri finanziari dell'Ente.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI		
Classificazione delle spese correnti		2015
01 -	Personale	183.675,52
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	55.492,24
03 -	Prestazioni di servizi	5.655.059,25
04 -	Utilizzo di beni di terzi	0,00
05 -	Trasferimenti	84.410,86
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	95.439,27
07 -	Imposte e tasse	37.008,58
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	0,00
09 -	Ammortamenti di esercizio	0,00
10 -	Fondo svalutazione crediti	0,00
11 -	Fondo di riserva	0,00
Totale spese correnti		6.111.085,72

Spese per il personale

Il personale dipendente del Consorzio è composto dal Direttore, in servizio a tempo indeterminato ad orario pieno e titolare di posizione, dal Responsabile Servizi Sociali, in servizio a tempo indeterminato ad orario pieno e titolare di posizione e dall'Istruttrice Amministrativa, in servizio a tempo

indeterminato ad orario ridotto di 30 ore settimanali di categoria C5, priva del salario accessorio in quanto non disponibile.

Il restante personale è assunto dai terzi gestori dei servizi.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Il Consorzio gestisce una pluralità di servizi con la loro esternalizzazione e di grande complessità, per cui ha affidato gli incarichi di collaborazione autonoma allo studio paghe, studio assistenza fiscale, assistenza legale e servizio tecnico, nell'impossibilità di utilizzo di risorse interne.

Spese per autovetture

Il Consorzio è proprietario di pulmini per il trasporto delle persone destinati esclusivamente per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire il servizio di assistenza.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 95.439,27.

Il Responsabile del Consorzio ha dichiarato che non sono state rilasciate fidejussioni per operazioni di indebitamento.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,41 %.

In merito si osserva che i predetti mutui sono stati per lo più rilevati in sede di acquisizione dei servizi precedentemente gestiti dalla Comunità Montana e dai Comuni.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che non ne sono state assunte, in quanto i limitati proventi del titolo IV di entrata sono stati destinati alla diminuzione del disavanzo di amministrazione.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

In considerazione dei servizi espletati e delle modalità di riscossione dei corrispettivi, il Consorzio non ha attivato fondi riguardanti crediti di dubbio esigibilità per spese e rischi futuri.

Il fondo perdite società partecipate in quanto una società partecipata è in attivo e l'altra è già da tempo in liquidazione.

Non è stato costituito il fondo di indennità di fine mandato per gli amministratori in quanto gli stessi non percepiscono emolumenti.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

Il Consorzio ha rispettato i limiti di indebitamento.

Non sono stati attivati nuovi indebitamenti né anticipazioni di liquidità presso la Cassa depositi e

prestiti e neppure contratti di leasing.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Il Revisore ha chiesto una verifica straordinaria dei residui attivi e passivi sia ai fini del riaccertamento straordinario che ai fini del riaccertamento ordinario.

Il Consorzio non ha eliminato residui attivi per inesigibilità.

Il Consorzio è comunque impegnato a dare corso alle operazioni, anche compensative, a riguardo dei residui attivi e passivi di più vecchia data.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

I Responsabili dei servizi hanno dichiarato l'insussistenza di debiti fuori bilancio al 31/12/2015.

Parimenti hanno dichiarato che dopo la chiusura del bilancio ed entro la data della presente relazione non sono emersi o segnalati altri debiti fuori bilancio.

Gli stessi responsabili hanno segnalato che le azioni legali in corso non lasciano prevedere che l'Ente sia soccombente ed inoltre non risultano avvii di atti difensivi del Consorzio in opposizione ad altre azioni legali.

Gli stessi hanno dichiarato che non sussistono passività potenziali probabili derivanti da contenzioso.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Si dà atto che è stata intrapresa l'attività di circolarizzazione, in particolare verso i comuni soci e fruitori dei servizi. Alla data della stesura della presente relazione solo alcuni Enti hanno comunicato i dati richiesti. L'attività di circolarizzazione verrà completata nel corso del 2016.

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'attività di circolarizzazione nei confronti delle due società partecipate non ha fatto emergere rilievi.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, il Consorzio non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.



PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

All'atto della revisione il prospetto di conciliazione per la redazione del Conto Economico e del Conto del Patrimonio è ancora in fase di elaborazione da parte dello Studio Professionale incaricato.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico della gestione dovrà essere reso disponibile prima dell'approvazione assembleare.

CONTO DEL PATRIMONIO

Il conto del patrimonio rileva gli elementi dell'attivo e del passivo e le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono evidenziate nel documento redatto dallo Studio Professionale incaricato che dovrà renderlo disponibile in sede di approvazione del consuntivo.

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore, sentiti i responsabili, non ha rilevato significative irregolarità contabili e finanziarie oppure inadempienze.

Nel corso dell'esercizio e della presente revisione sono state considerate proposte tendenti a conseguire una crescente efficienza della gestione.

In questo ambito si sollecita la definizione della pratica con la società Uniacque.

Particolare attenzione dovrà essere rivolta alle operazioni di controllo interno delle attività ed agli adempimenti che la normativa crescentemente pone a carico dei soggetti.

Gli elementi da considerarsi sono la verifica del raggiungimento degli obiettivi e la realizzazione dei

programmi ed anche l'economicità della gestione dei servizi affidati ad organismi e società.

RIPIANO DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Il disavanzo di amministrazione risultante dall'esercizio finanziario 2015 è pari a 756.903,39 euro ed è in diminuzione rispetto a quello risultante dal riaccertamento straordinario che al 1/1/2015 ammontava a 810.728,44 euro.

Il Consorzio, stante la straordinarietà e la non ripetibilità delle cause che hanno portato a suo tempo al disavanzo, ha stabilito un piano di rientro decennale, con quote di 81.072,84 annue.

Poiché il 2015 non ha visto il rientro per la quota prevista, si richiede di porre attenzione affinché questo obiettivo sia raggiunto nel corso dell'anno 2016.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

L'ORGANO DI REVISIONE


Dott. Ugo Giovanni Savoldelli